



Città di
TREVIGLIO
PROVINCIA DI BERGAMO

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALLA:

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

ASSESTAMENTO GENERALE

3° VARIAZIONE AL BILANCIO 2017/2019

AI SENSI DELL'ARTT. 175 COM 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

I Revisori nelle persone del Dr. Giancarlo Alfredo Slavich (Presidente), Dr. Egidio Basilico, il Dr. Marco Colombo, (componenti)

Vista

- la proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale, ricevuta la richiesta in data 10 luglio u.s. avente ad oggetto “Salvaguardia degli equilibri di bilancio, stato di attuazione dei programmi, assestamento generale e contestuale 3° variazione del bilancio di previsione 2017 e pluriennale (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)”, da assoggettare alla deliberazione del Consiglio Comunale previsto per il 25.07.2017.

Premesso che

- l’art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che l’organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di

attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- con la nota prot. n. 29510 del 13 giugno 2017 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:
 - a) segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
 - b) segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
 - c) verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni.
- Visionati i riscontri pervenuti dai diversi uffici e servizi.

Esaminata

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *Salvaguardia degli equilibri di bilancio, stato di attuazione dei programmi, assestamento generale e contestuale 3° variazione del bilancio di previsione 2017 e pluriennale (artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000)*”, con la quale, al fine di ristabilire l'equilibrio di competenza del bilancio

di previsione finanziario 2017/2019, ai sensi dell'art. 193, comma 3 del D. Lgs. 267/2000, vengono apportate le seguenti variazioni di assestamento generale:

ANNUALITA' 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 713.952,45	
	CA	€. 617.015,68	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 209.834,59
	CA		€. 207.247,74
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 1.098.845,61
	CA		€. 911.996,06
Variazioni in diminuzione	CO	€. 594.727,75	
	CA	€. 527.078,27	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 1.308.680,20	€. 1.308.680,10
TOTALE	CA	€. 1.144.093,95	€. 1.119.243,80

Si precisa che la cassa non pareggia in quanto l'applicazione dell'avanzo è una entrata figurativa, che non dà luogo a movimenti di cassa in entrata, conformemente alla disciplina contabile degli Enti Locali.

ANNUALITA' 2018

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 77.480,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 160.180,00
Variazioni in diminuzione	€. 82.700,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 160.180,00	€. 160.180,00

ANNUALITA' 2019

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 73.000,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 143.000,00
Variazioni in diminuzione	€. 70.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 143.000,00	€. 143.000,00

- Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;
- Visto il parere di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
- Visto la verifica in ordine alla conformità della proposta di deliberazione alla legge allo statuto e ai regolamenti svolta dal Vice Segretario Generale ai sensi dell'Art. 97 - II comma – del D. Lgs. n. 267/2000.
- Considerato che:
 - a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
 - b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
 - c) ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 e del punto 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, inerenti il risultato di amministrazione, l'applicazione dell'avanzo concerne esclusivamente la parte vincolata ed accantonata dello stesso;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012 (pareggio di bilancio);
- rilevato come, a seguito delle variazioni sopra riportate (tra cui l'utilizzo di quota parte del risparmio derivante dall'operazione di rinegoziazione dei muti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti), dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Avanzo amministrazione parte corrente	+		177.136,54
Recupero disavanzo amministrazione esercizio precedente	-	42.042,14	42.042,14
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	+	847.019,19	873.316,44
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	26.359.125,02	26.324.081,17
Spese correnti (Tit. I)	-	25.218.427,07	25.830.830,01
Quota capitale amm.to mutui	-	2.595.675,00	2.151.662,00
Differenza	-	650.000,00	650.000,00
Quota oneri di urbanizzazione	+	650.000,00	650.000,00
Risultato		0,00	0,00

- Rilevato che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio, desumibile dal seguente andamento:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	672,99
Minori residui passivi	+	234.103,13
Maggiori residui attivi	+	788,62
TOTALE	+	234.218,76

- viene pertanto dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;
- non vengono riconosciuti debiti fuori bilancio;

OSSERVATO

- come i risparmi derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui siano in parte utilizzati per il ripristino degli equilibri di bilancio di competenza (ai sensi dell'art. 193, comma 3 del TUEL) ed in parte per l'aumento dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, configurandosi quindi, per tale parte, come operazione prudente e virtuosa ai fini degli equilibri di cassa e di bilancio;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Treviglio, 14 luglio 2017

I REVISORI

Dr. Giancarlo Alfredo Slavich

Dr. Egidio Basilio

Dr. Marco Colombo